

## Leali stringe il patto con Intesa per la compagnia cargo e punta su Malpensa. In agosto apre Lefay Resort sul Garda

■ La crisi di Alitalia e la fine del rapporto con Sea Milano spalancano le porte di Malpensa al nuovo progetto di Alcide Leali. L'ex fondatore e primo azionista di Air Dolomiti, la compagnia poi ceduta dopo la quotazione alla tedesca Lufthansa, sta definendo le linee programmatiche del business plan di Alis Aerolinee. La compagnia di trasporto cargo che debutterà all'inizio del prossimo anno, secondo quanto appreso da *MF-Milano Finanza*, potrebbe decollare dall'importante scalo milanese e non dall'aeroporto di Brescia Montichiari. E' questa una delle novità alle quali lo stesso imprenditore bresciano sta lavorando in queste ore. Il dubbio sulla base di armamento starebbe per esser sciolto: decollare da Malpensa significherebbe avere fin da subito un peso specifico maggiore nello scacchiere del settore. E se è vero che da quando non c'è più Alitalia gli spazi si sono liberati significativamente e la tedesca Lufthansa sta prendendo sempre maggior

pie, è altrettanto vero che Leali potrebbe decidere di fare il grande salto, presentandosi come uno dei più agguerriti competitor in un mercato che in Italia vale 2 miliardi di euro. Per fare questo, Leali necessita di un partner finanziario molto forte: l'alleato già individuato è Intesa Sanpaolo. Tra l'industriale e la banca presieduta dal bresciano Giovanni Bazoli l'unità di intenti pare consolidarsi sempre di più. L'ufficializzazione del matrimonio, che prevede l'ingresso di Intesa nel capitale di Alis Aerolinee, dovrebbe concretizzarsi a breve, possibilmente entro l'estate. Leali avrebbe individuato anche il fornitore di velivoli. Il nome è top secret, ma a contendersi il mercato sono solo Airbus e Boeing. I cinque aeroplani che comporranno l'iniziale flotta di Alis decolleranno, sulle rotte di lungo raggio, verso gli Stati Uniti, la Cina, l'India e, più in generale, l'Estremo Oriente.

**Aprire il resort sul Garda.** Prima dell'avvio dell'attività cargo, Leali aprirà il primo di una

serie di resort di lusso. Presentato negli scorsi giorni a Milano, il Lefay di Gargnano, sul lago di Garda, aprirà i battenti a inizio agosto. Il complesso a 5 stelle (100 suite) disporrà di un centro benessere di 3 mila metri quadrati, servizi di elevata qualità, tecnologia all'avanguardia e la produzione di energia a biomassa. Il Lefay vuole diventare un punto di riferimento, unico nel suo genere, per un target di clientela internazionale d'alta fascia. L'investimento per il resort è di 30 milioni. «L'obiettivo è di arrivare a un giro d'affari di 15 milioni già alla fine del primo anno di attività, con 55 mila presenze», ha dichiarato Leali. Il progetto si fonda su un dato di fatto: quello del turismo di lusso è un mercato che non tramonta mai. E se il giro d'affari complessivo atteso in Italia per il 2008 alla voce turismo è di oltre 23 miliardi di euro, è altresì vero che delle 33.518 strutture ricettive solamente 200 sono di categoria lusso. In questa nicchia, Leali ha intenzione di aprire entro il 2012 un mountain resort nel Trentino e un country resort in Toscana. (riproduzione riservata)

**Andrea Montanari**

Un'immagine del Lefay Resort a Gargnano sul Garda

